



# STATO MAGGIORE DELLA MARINA

## Consiglio Centrale di Rappresentanza dei Militari

-----ooOoo-----

### Delibera Nr. 181 in data 10/11/2010

**OGGETTO:** “Articolo 6, comma 21 – quater, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 – decreto ministeriale per la rideterminazione del canone degli alloggi di servizio militari occupanti da utenti senza titolo.-

**VISTI :** il D.lgv. 195/95;

la Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) art. 2 comma 627 – 631;

la bozza del decreto ministeriale di cui all’art. 6, comma 21, della legge in oggetto inviato a questo Consiglio con foglio n. 0081153, pervenuto al Comparto Difesa in data 07.10.2010, con il quale si chiede il “*sentito il Co.Ce.R*” entro i termini previsti dall’art. 38 del R.A.R.M. (cioè 30 giorni);

**PREMESSO CHE:** la problematica alloggiativa è da anni all’attenzione di questo Consiglio;

con numerose delibere (24/2009; 29/2009; 32/2009; 40/2010; 41/2010; 42/2010) il Consiglio del Comparto Difesa ha sempre espresso il proprio “*parere contrario*” allo schema del D.M. relativo al Regolamento per la realizzazione del programma infrastrutturale di alloggi di servizio, sia nei metodi che nei contenuti. Ad esempio, sussistono forti dubbi circa le risorse finanziarie che si stanzierebbero in quindici anni per un importo di 5 miliardi di euro; l’uso delle aree demaniali da destinare a cooperative militari; l’elenco degli immobili da alienare; la mancata attivazione del fondo casa; i criteri di assegnazione degli alloggi già liberi o lasciati liberi, in particolare nei grandi centri urbani. ecc.;

**CONSIDERATO:** che l’intento di fondo che ha sempre ispirato questo Consiglio è la tutela sociale dei militari e delle proprie famiglie;

che gli utenti di cui all’art. 9, comma 7, della legge 537/93, dovrebbero essere considerati esclusi dal campo di applicazione del decreto di cui trattasi, in relazione ai limiti reddito annualmente stabiliti con apposito D.M. e in virtù della citata deroga di legge;

che necessita una chiara indicazione circa la sostenibilità dei nuovi canoni rispetto alla capacità reddituale degli utenti (alle cui necessità sono sottesi gli alloggi medesimi) e che - al momento - gli aumenti decorrerebbero contestualmente alla notifica degli stessi;

che il Co.Ce.R. del Comparto Difesa, da tempo, non riceve risposte a quanto richiesto in materia di alloggi;

**TENUTO CONTO:** che, di fatto, il Co.Ce.R. non è adeguatamente ascoltato, nonostante i vari “*sentiti*” previsti dalle norme in materia;

## **IL CO. CE. R. MARINA DELIBERA**

- 1) Di riproporre al Signor Capo di Stato Maggiore della Difesa la richiesta di volersi fare promotore di un incontro urgente del Consiglio del comparto Difesa con il Signor Ministro della Difesa, al fine di avere indispensabili e autorevoli informazioni circa la visione del Governo in tema di “necessità abitative” del personale militare, nonché delle conseguenti concrete azioni poste in essere fino ad oggi, sospendendo l’iter procedurale dell’emanando D.M. in attesa dell’incontro richiesto, ritenuto propedeutico all’espressione del parere del Co.Ce.R. Comparto Difesa e, quindi, di questa Sezione che chiamata ad esprimere il proprio parere allo stato delle cose non potrebbe che esprimersi in maniera negativa.
- 2) Di esprimere al volontà costituire, in ambito Comparto Difesa, un apposito gruppo di lavoro per procedere al dovuto esame tecnico della bozza pervenuta.
- 3) Di inviare la presente delibera a stralcio del verbale.

*La presente delibera è stata approvata all’unanimità in data 10/11/2010.*

**Presenti:**

<b>C.F Domenico SANGIORGIO</b>
<b>1^ M.llo LGT Claudio PALMA</b>
<b>1^ M.llo Antonello CIAVARELLI</b>
<b>SC 1^ CL Antonino BELLOMO</b>
<b>SC 1^ CL Sergio BELVISO</b>

**IL SEGRETARIO**  
(Sc. 1^ cl Antonino BELLOMO)

**IL PRESIDENTE VICARIO**  
( C.F. Domenico SANGIORGIO)